

Ciclo di appartenenza	Curriculum di appartenenza	Cosa ti aspetti dalla proposta di didattica dottorale DiLLeS? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Dai questionari precedenti emerge l'esigenza di dare alle attività un taglio metodologico e teorico. Cosa ti aspetteresti di trovare in un'offerta formativa che va in questa direzione? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Come si potrebbe rinforzare, secondo te, l'aspetto multidisciplinare dell'offerta formativa? Fornisci eventuali suggerimenti concreti i merito a possibili attività, momenti di riflessione comuni ecc. che possano favorire la multidisciplinarietà intrinseca del DiLLeS.	Quali sono, secondo te, i punti di forza dell'offerta didattica attuale che andrebbero potenziati?
36 ciclo	Curriculum linguistico	<p>Che sia più connessa alle reali necessità dei dottorandi e che abbia più comunicazione con gli eventi di interesse linguistico non strettamente organizzati dal dottorato.</p> <p>Inoltre, al posto della didattica trasversale, sarebbe bello dare ai dottorandi un numero di crediti da riempire con corsi di magistrale e/o triennale che non si ha avuto modo di seguire durante il corso di laurea ma che si reputa siano utili alla propria formazione di giovane ricercatore.</p>	<p>Potrebbe essere utile avere corsi che forniscano diversi quadri teorici e metodologie da inquadrare e approfondire insieme. In questo modo si potrebbe creare un confronto proattivo anche tra branche diverse della stessa disciplina.</p>	<p>Forse scegliendo un unico tema da declinare nei due diversi curricula invece di fare interventi, interessantissimi, ma scollegati tra loro.</p>	<p>I seminari sicuramente. Anche se forse potrebbero essere ripensati per dare più spazio ai dottorandi a livello di esposizione orale.</p> <p>Anche le Giornate del dottorato sono molto interessanti ma forse potrebbero essere migliorate come indicato sopra.</p> <p>Utilissime le presentazioni di metà anno per fare il punto sulla propria ricerca e avere input da colleghi e professori.</p>
36 ciclo	Curriculum letterario	Argomenti trasversali e metodologia	<p>Affrontare le questioni teoriche più contemporanee (corpo, fatto, finzione, stilistica, semiotica letteraria)</p>	<p>Si potrebbe discutere coi dottorandi sui principi teorici adottati nelle proprie ricerche, focalizzandosi non sulle tematiche affrontate dalla letteratura ma su come l'evoluzione del pensiero (antropologico, storico, ecc) si ripercuote sulle forme letterarie. Più close reading</p>	<p>La discussione di metodologie attuali e la collaborazione tra linguisti e studiosi di letteratura trovando terreni comuni (semiotica del testo, ecc ecc)</p>
36 ciclo	Curriculum letterario	<p>Conferenze e seminari che affrontano diverse questioni del dibattito letterario, opere o autori attraverso un taglio metodologico e teorico che faccia emergere gli strumenti della critica applicabili a letterature di diverse epoche e aree linguistiche.</p> <p>Una didattica trasversale incentrata sulle possibilità e sulle modalità di finanziamento alla ricerca dottorale e post-dottorale (nell'ambito dell'internazionalizzazione, partecipazione convegni, organizzazione di giornate di studio)</p>	<p>Seminari e conferenze attorno a un tema o un approccio teorico declinabile nelle diverse letterature. Un'offerta formativa che contribuisca ad aumentare la consapevolezza dei dottorandi rispetto ai propri progetti, fornendo chiavi di lettura o facendo emergere possibilità di analisi non inizialmente considerate</p>	<p>Implementare il taglio metodologico dell'offerta formativa favorisce la multidisciplinarietà. Pensare le conferenze, o immaginare altri momenti di riflessione comune, come momenti diversi di un progetto più ampio e condiviso</p>	<p>La varietà dell'offerta formativa è un punto di forza, così come le conferenze tenute da docenti di altri atenei, italiani o esteri. Queste attività formative potrebbero essere potenziate nella loro dimensione di scambio e incontro, permettendo ai dottorandi interessati di stabilire connessioni in vista di collaborazioni o periodi di ricerca all'estero</p>

Ciclo di appartenenza	Curriculum di appartenenza	Cosa ti aspetti dalla proposta di didattica dottorale DiLLeS? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Dai questionari precedenti emerge l'esigenza di dare alle attività un taglio metodologico e teorico. Cosa ti aspetteresti di trovare in un'offerta formativa che va in questa direzione? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Come si potrebbe rinforzare, secondo te, l'aspetto multidisciplinare dell'offerta formativa? Fornisci eventuali suggerimenti concreti i merito a possibili attività, momenti di riflessione comuni ecc. che possano favorire la multidisciplinarietà intrinseca del DiLLeS.	Quali sono, secondo te, i punti di forza dell'offerta didattica attuale che andrebbero potenziati?
37 ciclo	Curriculum linguistico	Sono molto interessato alle tecniche di scrittura accademica, quindi mi piacerebbero molto corsi o laboratori di scrittura accademica.	Mi piacerebbero ulteriori delucidazioni sulla tipologia testuale e sulle strutture e strategie retorico-argomentative di un articolo di ricerca o saggio semanticamente coerente e grammaticalmente corretto.	Internamente al DiLLeS, potrebbero essere interessanti seminari, eventualmente in compresenza con prof. di entrambi i curricula, di analisi del discorso di testi letterari e di critica letteraria di opere di linguistica, vista l'alta frequenza di metafore naturalistiche e, più recentemente, psico-cognitive in articoli e saggi appartenenti a questa tradizione di ricerca.	Probabilmente ci vuole soltanto più coordinamento tra i singoli attori del dottorato, ma non è facile.
37 ciclo	Curriculum letterario	Le attività didattiche interne al DiLLeS sono state finora soddisfacenti. Mi aspetterei forse più conferenze e/o seminari interni che attività trasversali di Ateneo.	Sarebbe utile organizzare attività, anche in forma seminariale, di scrittura scientifica. Potrebbero essere legate per esempio alla stesura della tesi e al trattamento del materiale bibliografico; anche con un taglio più "psicologico-motivazionale (gestione dei tempi a disposizione per svolgere il lavoro, gestione dello stress, scambi di esperienze tra i colleghi, etc.)	approfondimenti interni ai seminari di discipline affini a quelle del curriculum (arti, estetica, storia, filosofia...)	Le tavole rotonde gestite dai dottorandi nelle giornate del dottorato.
37 ciclo	Curriculum linguistico	Vorrei che la proposta didattica sia più coerente possibile con gli ambiti di ricerca dei dottorandi. Mi sembra inopportuno costringere i dottorandi di linguistica a seguire i corsi di fisica quantistica o biomedical design.	Credo che l'introduzione dei corsi/seminari/workshop che aiutino ai dottorandi a strutturare la loro ricerca, la raccolta dei dati e la loro analisi sarebbe molto opportuna.	Se con l'aspetto multidisciplinare si intende l'elaborazione di un'offerta formativa che sia adatta ai dottorandi di entrambi i curricula, temo che sarà difficile soddisfare le esigenze di tutti i dottorandi. Non escludendo l'utilità di un'offerta multidisciplinare per alcuni (pochi) dottorandi che lavorano sugli argomenti che si trovino all'intersezione tra linguistica e filologia, credo tuttavia che la maggior parte dei dottorandi trarrebbe più vantaggi da un'offerta formativa più specializzata e adatta alle loro esigenze accademiche.	Credo che i seminari curriculari offrano spesso occasioni di adottare nuovi punti di vista sulla propria materia di studio. Invitando professori da vari atenei italiani ed esteri, il dottorato crea un ambiente stimolante per i ricercatori e favorisce lo scambio di idee. Secondo me, questo aspetto dell'offerta didattica andrebbe mantenuto e potenziato, magari offrendo ai dottorandi la possibilità di partecipare all'organizzazione dei seminari, invitando i docenti.

Ciclo di appartenenza	Curriculum di appartenenza	Cosa ti aspetti dalla proposta di didattica dottorale DiLLeS? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Dai questionari precedenti emerge l'esigenza di dare alle attività un taglio metodologico e teorico. Cosa ti aspetteresti di trovare in un'offerta formativa che va in questa direzione? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Come si potrebbe rinforzare, secondo te, l'aspetto multidisciplinare dell'offerta formativa? Fornisci eventuali suggerimenti concreti i merito a possibili attività, momenti di riflessione comuni ecc. che possano favorire la multidisciplinarietà intrinseca del DiLLeS.	Quali sono, secondo te, i punti di forza dell'offerta didattica attuale che andrebbero potenziati?
37 ciclo	Curriculum letterario	Mi aspetto che vengano proposte attività con un taglio più trasversale, che possano fornire strumenti di analisi utili ed utilizzabili in ogni area, a prescindere dalla lingua/letteratura di specializzazione	Mi aspetto che vengano proposti approfondimenti su testi o approcci teorici, accompagnati da esempi della loro applicazione nell'analisi di una più opere specifiche.	Non credo che rinforzare l'aspetto multidisciplinare dell'offerta formativa comporti necessariamente dei vantaggi. Al contrario, credo sia più opportuno proporre una didattica che valorizzi le specificità di ogni ricerca e in cui ogni dottorando possa scegliere moduli che gli siano davvero affini, in modo da non disperdere il proprio tempo in attività che poco intersecano con i propri interessi/ambiti di ricerca. Il dialogo tra aree o discipline lontane può essere talvolta molto fecondo e illuminante, ma il più delle volte, non consente a mio avviso di andare a fondo nelle questioni, producendo conoscenze superficiali o difficilmente spendibili anche nella propria area.	Si potrebbero potenziare le attività seminariali, sempre nell'ottica di un carattere maggiormente trasversale dei temi trattati. Si potrebbero proporre una serie di testi teorici con esempi della loro applicazione nell'analisi di opere dalle varie lingue/letterature/linguaggi artistici, in modo che ogni dottorando possa scegliere ciò che è più attinente alle proprie ricerche e possa utilizzare questi strumenti negli approfondimenti condotti nel proprio lavoro di tesi.
37 ciclo	Curriculum letterario	Una maggiore complementarità con le tematiche di interesse degli studenti di dottorato.	Mi aspetto un'offerta formativa mirata ad offrire un quadro teorico e metodologico all'interno del quale possano confluire le varie linee di ricerca degli studenti di dottorato.	Suggerisco uno spazio comune e integrativo di riflessione e dialogo affinché i dottorandi possano confrontarsi ed acquisire spunti utili per la loro ricerca.	Potenzerei l'attività da remoto in modo da consentire la partecipazione e l'inclusione degli studenti all'estero.
37 ciclo	Curriculum letterario	Una proposta didattica che possa migliorare gli strumenti metodologici dei dottorandi in maniera trasversale, dando spazio ad una riflessione linguistico-storico-letteraria utile a tutte le lingue del curriculum.	Incontri dedicati allo studio dell'evoluzione della teoria della letteratura negli anni, osservando più da vicino gli elementi testuali e metatestuali. Si potrebbe portare l'attenzione sul rapporto tra testo e autore, senza tralasciare le caratteristiche specifiche del testo poetico. In particolare, sarebbe interessante riflettere sull'attualità e l'eredità di autori come Michail Bachtin, Gerard Genette, Roland Barthes, Jurij Lotman. Sarebbe utile, inoltre, una riflessione strutturata sui diversi ruoli dell'intertestualità in letteratura (prosa e poetica), magari proponendo sulla base delle diverse specializzazioni linguistiche delle applicazioni pratiche della teoria in occasione dei seminari.	Al fine di favorire l'aspetto multidisciplinare, sarebbe forse utile favorire il dialogo tra linguistica e letteratura, riflettendo su elementi teorici comuni che possono essere utili a entrambe le discipline. Penso ad esempio a tematiche come la teoria della traduzione e dell'analisi testuale in senso stretto. Tuttavia, credo che sia utile non lasciare la riflessione teorica comune ad una dimensione eccessivamente 'universalizzante', favorendo un'immediata applicazione pratica modellata sulle specifiche necessità disciplinari delle diverse aree linguistiche.	I seminari rappresentano probabilmente la sede più adatta per valorizzare diversi approcci teorici (anche interdisciplinari) nell'ambito delle diversificate specificità disciplinari, ovvero nello specifico "ecosistema" linguistico-storico e culturale della lingua di riferimento. Uno dei seminari, infine, potrebbe essere organizzato come "comune" tra linguistica e letteratura, per favorire il confronto tra diversi punti di vista sugli elementi del testo.

Ciclo di appartenenza	Curriculum di appartenenza	Cosa ti aspetti dalla proposta di didattica dottorale DiLLeS? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Dai questionari precedenti emerge l'esigenza di dare alle attività un taglio metodologico e teorico. Cosa ti aspetteresti di trovare in un'offerta formativa che va in questa direzione? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Come si potrebbe rinforzare, secondo te, l'aspetto multidisciplinare dell'offerta formativa? Fornisci eventuali suggerimenti concreti i merito a possibili attività, momenti di riflessione comuni ecc. che possano favorire la multidisciplinarietà intrinseca del DiLLeS.	Quali sono, secondo te, i punti di forza dell'offerta didattica attuale che andrebbero potenziati?
37 ciclo	Curriculum letterario	Mi aspetto che vengano presentate conferenze/seminari relativi ad argomenti trasversali, e dunque accessibili anche a non esperti. Al tempo stesso chiederei di fornire un taglio più teorico agli incontri.	Mi aspetterei seminari/conferenze che permettano di ampliare la nostra conoscenza delle più recenti teorie critiche (ecocritica, gender studies, animal studies..)	Sarebbe utile, per rinforzare l'aspetto multidisciplinare del nostro dottorato, organizzare ulteriori giornate di studi afferenti sia all'ambito linguistico che letterario.	A mio avviso, la didattica trasversale dovrebbe essere riorganizzata al fine di garantire la fruizione anche ai dottorandi che si trovano all'estero per motivi di ricerca (Quest'anno, molti dottorandi non hanno potuto seguire la didattica trasversale in quanto non tutti i corsi garantivano la fruizione da remoto).
38 ciclo	Curriculum linguistico	Attività didattiche che siano effettivamente utili al profilo scientifico dei dottorandi. L'attività didattica dovrebbe essere programmata tenendo conto degli ambiti di ricerca dei dottorandi (ad esempio i seminari erano ben strutturati e fruibili da tutti i dottorandi, nonostante i diversi ambiti di ricerca). Le conferenze dovrebbero essere ripensate in modo da tener conto delle esigenze dei dottorandi. Il tema delle giornate del dottorato dovrebbe essere più ampio e più accessibile a persone di diverse discipline. Maggior coinvolgimento dei dottorandi nelle attività dipartimentali: non solo non vengono coinvolti nella maggior parte delle iniziative, ma nemmeno informati delle conferenze o dei convegni presenti. Cercare di sollecitare perché i corsi di didattica trasversale vengano annunciati a tempo debito e non una settimana prima del loro inizio.	Spesso le conferenze erano basate sulla discussione di una tematica specifica (inerente ad una lingua non condivisa da tutti), senza discutere l'impianto metodologico. Per quanto complesso, bisognerebbe cercare di fornire un contesto metodologico e teorico, ponendo l'accento su come gli esperimenti sono stati strutturati e fornendo alcune informazioni sullo stato dell'arte. In linguistica, ci sono tantissimi strumenti utili all'indagine scientifica che non tutti usano o conoscono: strumenti per l'analisi statistica, strumenti per condurre indagini sui parlanti da remoto, strumenti per la creazione di grafici e tabelle, macchinari (in neurolinguistica, fonetica, psicolinguistica) utilizzati per condurre esperimenti. Spesso i dottorandi nella propria carriera si trovano a dover utilizzare strumentazioni di cui non hanno nessuna conoscenza e potremmo sfruttare le occasioni didattiche per approfondire anche queste questioni metodologiche.	Si potrebbe pensare di inserire degli incontri o delle attività formative in cui interni o esterni (dottorandi stessi se vogliono) possano condividere dettagli scientifici sul proprio metodo di ricerca, magari con dimostrazioni. Per i dottorandi alle prime armi anche argomenti come norme etiche, modalità di test sui parlanti, norme comportamentali per l'interazione con i soggetti, programmazione per creazione di grafici e tabelle, e altri, possono rivestire grande importanza. In molti atenei i dottorandi stessi hanno la possibilità di tenere dei seminari e/o seguirli regolarmente, iscrivendosi su base volontaria come oratori e condividendo l'avanzamento delle proprie ricerche, articoli o strumenti innovativi. Potremmo provare a creare degli incontri a cadenza regolare, per approfondire gli argomenti esposti precedentemente e creare delle occasioni di confronto. Gli incontri si potrebbero strutturare in maniera indipendente tra i due curricula, ma potrebbero comunque nascere giornate di incontro tra linguistica e letteratura.	Penso che i seminari siano molto utili dal punto di vista didattico e che ci diano l'opportunità di espandere la nostra ricerca, approcciando tematiche anche non direttamente connesse al nostro progetto di ricerca. Si potrebbe pensare di prevedere delle esposizioni orali (magari organizzandole in una o due giornate) al posto delle relazioni seminariali.
38 ciclo	Curriculum letterario	Che mi fornisca gli strumenti per poter affrontare i diversi aspetti della letteratura (nel caso del mio curriculum). In particolare non soltanto argomenti di natura teorica, ma anche i modi con cui poter mettere in pratica quanto appreso, anche coinvolgendo altri media.	Che possano fornire gli strumenti transdisciplinari che possano aiutare tutti. Tanti dottorandi analizzano, per esempio, il teatro, altri generi non convenzionali quale la fantascienza, perciò sarebbe utile organizzare un'offerta formativa che riesca a coprire i vari ambiti di interesse di tutti i dottorandi.	Potrebbe essere utile organizzare delle tavole rotonde tra professori e dottorandi su eventuali pubblicazioni o in preparazione di convegni/seminari, in modo che possiamo arrivare preparati sull'argomento. Ciò aiuterebbe anche a distruggere le barriere disciplinari in quanto, in questo modo, i dottorandi potrebbero entrare in contatto con realtà diverse da quelle a cui sono più avvezzi.	Continuare con la modalità mista, potenziandola.

Ciclo di appartenenza	Curriculum di appartenenza	Cosa ti aspetti dalla proposta di didattica dottorale DiLLeS? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Dai questionari precedenti emerge l'esigenza di dare alle attività un taglio metodologico e teorico. Cosa ti aspetteresti di trovare in un'offerta formativa che va in questa direzione? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Come si potrebbe rinforzare, secondo te, l'aspetto multidisciplinare dell'offerta formativa? Fornisci eventuali suggerimenti concreti i merito a possibili attività, momenti di riflessione comuni ecc. che possano favorire la multidisciplinarietà intrinseca del DiLLeS.	Quali sono, secondo te, i punti di forza dell'offerta didattica attuale che andrebbero potenziati?
38 ciclo	Curriculum letterario	Mi aspetto che fornisca degli strumenti metodologici e teorici utili nel mondo della ricerca.	Seminari/corsi/laboratori di teoria della letteratura o di fondamenti della filologia che possano essere proficui, al di là delle letterature di riferimento e del progetto di ricerca del singolo.	Si potrebbe pensare di organizzare laboratori o seminari permanenti.	Sicuramente approfitterei dell'approccio interdisciplinare per proporre un taglio più comparatistico.
38 ciclo	Curriculum letterario	Spero che vengano messe in atto delle iniziative che arricchiscano il mio percorso dottorale	Spero di trovare un'offerta formativa che mi permetta di arricchire il mio bagaglio di conoscenze riguardo il mio progetto.	Sarebbe molto utile organizzare incontri inerenti alle aree disciplinari dei progetti dottorali	L'interdisciplinarietà degli interventi
38 ciclo	Curriculum letterario	La proposta didattica del dottorato dovrebbe offrire una preparazione specifica nel proprio settore disciplinare ma al tempo stesso una consapevolezza dei metodi della ricerca in ottica transdisciplinare. Inoltre, mi aspetterei un forte coinvolgimento nei confronti dei dottorandi nella costruzione della didattica e nella sua erogazione, cosa che spesso non accade e ricade in modalità frontali e monologiche.	Mi aspetterei un maggiore rilievo della teoria e della critica letteraria, nel caso del mio curriculum, e un'esplorazione di varie metodologie di approccio al testo culturale e letterario, includendo anche quelle più innovative (digital humanities, queer theory, medical humanities per esempio). Inoltre, i docenti dovrebbero strutturare in modo più chiaro gli incontri fornendo materiale in precedenza e qualche riferimento bibliografico che potrebbe essere necessario a chiarimento, così da stimolare la discussione.	A mio parere, la didattica potrebbe essere inoltre strutturata attorno a dei temi comuni che interessano i dottorandi e che potrebbero essere esplorati in ottica comparata nelle varie letterature, tenendo conto anche delle varie epoche. Si potrebbe pensare anche a dei reading groups con una serie di letture critiche che poi vengono discusse insieme a un docente di riferimento, magari proposte dai dottorandi stessi.	Un punto che andrebbe potenziato è la presenza di esperti a livello nazionale e internazionale nell'erogazione della didattica. Un altro aspetto positivo è la cadenza degli incontri che essendo spalmati nel corso del secondo semestre risultano ben gestibili rispetto alla ricerca dei dottorandi.

Ciclo di appartenenza	Curriculum di appartenenza	Cosa ti aspetti dalla proposta di didattica dottorale DiLLeS? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Dai questionari precedenti emerge l'esigenza di dare alle attività un taglio metodologico e teorico. Cosa ti aspetteresti di trovare in un'offerta formativa che va in questa direzione? Cerca di fornire una risposta dettagliata.	Come si potrebbe rinforzare, secondo te, l'aspetto multidisciplinare dell'offerta formativa? Fornisci eventuali suggerimenti concreti i merito a possibili attività, momenti di riflessione comuni ecc. che possano favorire la multidisciplinarietà intrinseca del DiLLeS.	Quali sono, secondo te, i punti di forza dell'offerta didattica attuale che andrebbero potenziati?
38 ciclo	Curriculum letterario	Si propone di implementare la proposta di didattica trasversali attraverso corsi che mirino a potenziare le capacità comunicative (public speaking - sia in italiano, sia nelle lingue d'interesse), le abilità creative e l'attitudine alla sperimentazione. Inoltre, si suggerisce l'aggiunta di attività d'impianto interdisciplinare e verticale, approfondendo più argomenti e stimolando la collaborazione.	Se i seminari e le conferenze avessero un taglio teorico-metodologico, assicurerebbero un rinforzo reciproco tra le diverse lingue/letterature/culture, garantendo uno sviluppo intellettuale più ampio.	- Momenti di confronto e di riflessione su macro-tematiche di natura letteraria e/o linguistica, prefigurando le possibili diramazioni e punti di contatto con altri ambiti scientifici; - Attività volte a coinvolgere altre discipline per incentivare lo scambio delle conoscenze, l'integrazione di prospettive e approcci d'indagine differenti;	I punti di forza dell'offerta didattica attuale che possono esser potenziati sono i seguenti: - seminari curriculari tenuti da docenti interni; - cicli di conferenze su temi dedicati; - le Giornate del Dottorato.
38 ciclo	Curriculum linguistico	Mi aspetto che sia più trasversale e più generale, in modo che tutti i dottorandi, a prescindere dall'area di specializzazione possano fruirne totalmente.	Mi aspetterei che oltre alle ricerche specifiche vengano esposti più dettagliatamente i background teorici, in modo da comprendere in maniera globale le nuove prospettive di ricerca. Diverse questioni metodologiche e pratiche possono essere di grande aiuto per i dottorandi e potrebbero accompagnare le sessioni di didattica: e.g. quali sono i metodi migliori per la raccolta di nuovi dati linguistici? Quali sono i problemi etici legati alla ricerca e come si affrontano?	Si potrebbero prevedere dei momenti di confronto (meno ufficiali dei passaggi d'anno) in cui i dottorandi (e i docenti disponibili) possono presentare punti particolari della loro ricerca o lavori paralleli (e.g. paper in preparazione) in modo da ricevere feedback e stimoli anche da studiosi specializzati in altre aree. Inoltre, i dottorandi (o i docenti disponibili) che già conoscono determinati strumenti (come il software PRAAT) potrebbero prendere parte ad attività di formazione in cui possono fornire agli altri dottorandi le conoscenze di base per utilizzarli.	La condivisione delle ricerche dei docenti interni al dipartimento costituisce uno stimolo importantissimo e da portare avanti